



Regione Lombardia

DECRETO N. 16527

Del 20/12/2017

Identificativo Atto n. 213

DIREZIONE GENERALE SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI

Oggetto

INDIZIONE DI UNA SESSIONE DI PROVE ATTITUDINALI FINALIZZATE ALL'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER ASPIRANTE GUIDA ALPINA - ANNO 2018.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SPORT DELLA MONTAGNA E INFRASTRUTTURE SPORTIVE

RICHIAMATO l'obiettivo specifico del P.R.S. 146 ECON. 6.1 "Sviluppo delle professioni sportive";

VISTA l'art. 11 della legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "*Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna*" ed in particolare:

- il comma 1 secondo il quale l'abilitazione tecnica all'esercizio delle professioni di guida alpina e di accompagnatore di media montagna si consegue mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione e previo superamento dei relativi esami;
- il comma 2 secondo il quale Regione organizza corsi di formazione finalizzati alla preparazione degli esami di abilitazione, corsi di aggiornamento e corsi di specializzazione per l'esercizio delle professioni di guida alpina per i diversi gradi di aspirante guida alpina, guida alpina-maestro di alpinismo, accompagnatore di media montagna, con la collaborazione del rispettivo collegio;

RICHIAMATO l'art. 10 del vigente regolamento regionale del 29 settembre 2017 n. 5 di attuazione della citata l.r. 26/14 ed in particolare:

- il comma 1, secondo il quale la direzione regionale competente organizza, con la collaborazione del collegio regionale delle guide alpine, le prove attitudinali per l'ammissione al corso per aspirante guida alpina preordinate alla verifica del possesso dei requisiti atletico-sportivi di base della disciplina di riferimento. Alle prove accedono candidati maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico o che siano in possesso di un titolo di studio equivalente ottenuto in altro Stato dell'UE. Il dirigente competente rende noti, mediante decreto pubblicato sul BURL, i termini e le modalità di presentazione delle domande corredate da curriculum alpinistico, il programma, la data e la sede delle prove, almeno due mesi prima del giorno fissato per il loro svolgimento. Del decreto è data informazione a tutte le scuole di alpinismo e di sci alpinismo della Regione;
- il comma 2, secondo il quale le prove attitudinali si articolano in prove pratiche e in una prova teorica;
- il comma 3 secondo il quale le prove pratiche consistono in:



Regione Lombardia

- “a) una prova di progressione su roccia, di tipo classico, con integrazione delle protezioni, di livello minimo «grado V»;*
b) una prova di progressione su roccia, di tipo sportivo, di livello minimo «grado 6b»;
c) una prova di progressione su ghiaccio, di tipo classico, con uso di ramponi e una sola piccozza, di livello minimo «III»;
d) una prova di progressione su ghiaccio ripido, di tipo moderno, di livello minimo «grado IV»;
e) una prova di tecnica di sci di discesa in pista, di livello minimo «oro», con esecuzione di curve a sci paralleli e capacità di gestire i tre archi di curva: corto - medio - ampio;
f) una prova di tecnica di sci di discesa fuori pista, di livello minimo «III», con esecuzione di curve a sci paralleli con capacità di gestire i tre archi di curva: corto - medio - ampio;
g) una prova libera in cui il candidato interpreta il pendio con le tecniche più appropriate in relazione alla pendenza e alla qualità della neve;
h) una prova di tecnica di salita con sci e pelli di foca su percorso prestabilito, di livello minimo «I»;
i) una prova in salita su un percorso a tempo di circa ottocento metri di dislivello alla velocità minima di seicento metri all'ora”.
- *il comma 4, secondo cui “la prova teorica consiste in un colloquio conoscitivo di discussione sul curriculum personale e nell'esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum presentato ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili”.*

La prova teorica prevede anche l'accertamento della conoscenza degli elementi di base della lingua inglese. Tale accertamento non concorre alla formazione del punteggio finale.

VISTO, altresì, l'art. 12, comma 1, secondo il quale al corso possono partecipare coloro che abbiano superato la prova attitudinale;

VISTA la convenzione stipulata in data 2 marzo 2017 tra Regione Lombardia ed il Collegio Regionale guide alpine della Lombardia, di cui allo schema approvato con d.g.r. 20 febbraio 2017 n. X/6253, con la quale la Regione ed il Collegio hanno individuato, per il triennio 2017/2019, le modalità organizzative delle attività formative e di aggiornamento per aspirante guida alpina, guida alpina-maestro di alpinismo ed accompagnatore di media montagna, stabilendo in particolare che sia il Collegio a farsi carico dell'organizzazione tecnico-logistica di tali attività;



Regione Lombardia

VISTA la nota del Collegio regionale delle guide alpine della Lombardia, pervenuta in data 18 dicembre 2017 prot. N1.2017.0046290 con la quale il Collegio chiede l'indizione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione per aspirante guida alpina per il ciclo formativo 2018/2019;

RILEVATO che il Collegio propone di realizzare le prove attitudinali per aspirante guida alpina, nei giorni dal 6 al 9 marzo 2018, in località Ponte di Legno (BS), con insediamento della commissione in data 5 marzo 2018, mediante l'espletamento delle prove previste dal richiamato art. 12, commi 2,3,4 del r.r. 5/2017;

RITENUTO di stabilire che i candidati alla prova attitudinale facciano pervenire la domanda di ammissione alla prova a Regione Lombardia "D.G. Sport e Politiche per i Giovani, U.O. Sport della montagna e infrastrutture sportive" - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, **entro e non oltre il 2 febbraio 2018**;

VISTO lo "Schema di domanda di partecipazione alle prove attitudinali per Aspirante guida alpina", allegato A) parte integrante del presente provvedimento, e ritenuto che le suddette domande debbano essere corredate dai seguenti documenti:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- ricevuta attestante il versamento della quota di iscrizione di Euro 100,00 sul c/c bancario IT58Y030690979000000001918 intestato a Regione Lombardia. La causale deve riportare il codice fiscale del richiedente seguito dalla dicitura "Cod. N131 Iscrizione selezioni aspirante guida alpina - anno 2018";
- dettagliato curriculum escursionistico alpinistico del candidato;
- recapito al quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative alle prove in oggetto (in caso di eventuali variazioni di indirizzo, dovrà essere data a Regione Lombardia indicazione tempestiva del nuovo recapito. L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità qualora il destinatario fosse irreperibile);

DATO ATTO che i candidati che si iscriveranno ed i commissari d'esame godono delle coperture assicurative delle polizze infortuni n. 360154312 e responsabilità civile (R.C.T.) n. 360154492, stipulate con Generali Italia S.p.A., aventi validità dal 1 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2019;



Regione Lombardia

VISTA la nota del Collegio regionale del 15/12/2017, pervenuta con comunicazione elettronica, con cui è stato trasmesso il preventivo dei costi per la formazione 2018 e da cui si rileva che il costo presunto per le prove attitudinali per aspirante guida alpina ammonta a euro 14.128,00 e che il costo di partecipazione per candidato è stato valutato in euro 100,00;

VALUTATO pertanto, sulla scorta di quanto proposto dal Collegio, di fissare in euro 100,00 la quota di partecipazione alle prove attitudinali di aspirante guida alpina a parziale copertura delle spese per le attività di istruttoria delle domande di partecipazione e per l'organizzazione delle prove;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto all'art. 2, comma 2, della legge 7 agosto 1990 n. 241 decorrenti dalla richiesta di indizione delle prove da parte del Collegio regionale pervenuta il 18 dicembre 2017;

VISTA la l.r. 7 luglio n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura e in particolare: la d.g.r. 20 marzo 2013, n. X/3 «Costituzione delle Direzioni generali, incarichi ed altre disposizioni organizzative - I provvedimento organizzativo X Legislatura»; la d.g.r. 29 aprile 2013 n. X/87 «Il provvedimento organizzativo 2013», con la quale sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali; la d.g.r. 1 aprile 2015 n. X / 3343 «VIII Provvedimento organizzativo 2015»; la d.g.r. 31 maggio 2016 n. X / 5227 «VII Provvedimento organizzativo 2016», con la quale è stato conferito a Francesco Bargiggia l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa Sport della Montagna e Infrastrutture Sportive della direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani; il decreto del Segretario Generale del 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle Direzioni della Giunta Regionale – X Legislatura»;

DECRETA

1. di disporre l'indizione della sessione di prove attitudinali per l'ammissione al corso di formazione per aspirante guida alpina, da effettuarsi in località Ponte di Legno (BS), dal 6 al 9 marzo 2018, con insediamento della commissione in data 5 marzo 2018, con il programma di cui all'art.10, commi 2,3 e 4, del regolamento regionale 5/2017, di seguito indicato:

Prove pratiche:

“a) una prova di progressione su roccia, di tipo classico, con integrazione



Regione Lombardia

delle protezioni, di livello minimo «grado V»;

b) una prova di progressione su roccia, di tipo sportivo, di livello minimo «grado 6b»;

c) una prova di progressione su ghiaccio, di tipo classico, con uso di ramponi e una sola piccozza, di livello minimo «III»;

d) una prova di progressione su ghiaccio ripido, di tipo moderno, di livello minimo «grado IV»;

e) una prova di tecnica di sci di discesa in pista, di livello minimo «oro», con esecuzione di curve a sci paralleli e capacità di gestire i tre archi di curva: corto - medio - ampio;

f) una prova di tecnica di sci di discesa fuori pista, di livello minimo «III», con esecuzione di curve a sci paralleli con capacità di gestire i tre archi di curva: corto - medio - ampio;

g) una prova libera in cui il candidato interpreta il pendio con le tecniche più appropriate in relazione alla pendenza e alla qualità della neve;

h) una prova di tecnica di salita con sci e pelli di foca su percorso prestabilito, di livello minimo «I»;

i) una prova in salita su un percorso a tempo di circa ottocento metri di dislivello alla velocità minima di seicento metri all'ora".

Prova teorica:

colloquio conoscitivo di discussione sul curriculum personale e nell'esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum presentato ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili".

La prova teorica prevede anche l'accertamento della conoscenza degli elementi di base della lingua inglese. Tale accertamento non concorre alla formazione del punteggio finale.

2. di stabilire, ai sensi dell'art. 10 del r.r. 5/2017, i seguenti requisiti di ammissione alle prove attitudinali per aspirante guida alpina:
 - avvenuto compimento della maggiore età alla data di scadenza della presentazione della domanda di iscrizione;
 - assolvimento obbligo scolastico o possesso di un titolo di studio equivalente ottenuto in altro Stato dell'UE;

3. di stabilire che le domande di ammissione alle prove attitudinali per aspiranti guida alpina devono essere redatte in carta libera secondo lo schema dell'Allegato A), denominato "Schema di domanda di partecipazione alle



Regione Lombardia

prove attitudinali per aspirante guida alpina – anno 2018”, facente parte integrante del presente provvedimento, e che le suddette domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
 - ricevuta attestante il versamento della quota di iscrizione di Euro 100,00 sul c/c bancario IT58Y030690979000000001918 intestato a Regione Lombardia. La causale deve riportare il codice fiscale del richiedente seguito dalla dicitura “Cod. N131 Iscrizione selezioni aspirante guida alpina - anno 2018”;
 - dettagliato curriculum escursionistico alpinistico del candidato;
 - recapito al quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative alle prove in oggetto (in caso di eventuali variazioni di indirizzo, dovrà essere data a Regione Lombardia indicazione tempestiva del nuovo recapito. L’Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità qualora il destinatario fosse irreperibile);
4. di stabilire che le domande di ammissione alle prove attitudinali devono essere indirizzate a: Regione Lombardia “D.G. Sport e Politiche per i Giovani, U.O. Sport della montagna e infrastrutture sportive” - Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano;
 5. le domande possono essere presentate a mano **entro e non oltre il giorno venerdì 2 febbraio 2018** (fa fede la data di consegna riportata sul timbro di Protocollo) presso gli sportelli del Protocollo regionale (negli orari di apertura degli stessi), indicati nel sito internet www.regione.lombardia.it nella sezione “Servizi e informazioni” “spazioregione-URP” - “Sedi e orari”; possono in alternativa essere spedite entro la stessa data mediante posta elettronica certificata all’indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it o con raccomandata con avviso di ricevimento (fa fede la data del timbro postale di spedizione);
 6. di rinviare a successivi provvedimenti la nomina della commissione d’esame;
 7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Regionale Guide Alpine Lombardia e alle scuole di alpinismo e di sci alpinismo;
 8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.);
 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito



RegioneLombardia

www.regione.lombardia.it.

IL DIRIGENTE

FRANCESCO BARGIGGIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge